

Newsletter 01 / 2018

Ufficio Comunicazioni Sociali della Chiesa di Rieti

Festa di San Francesco di Sales.

Giornalisti in curia per ragionare su fake news e giornalismo di pace

«Sono contento di avere un Papa così attento al nostro mestiere»: è stato Aldo Cazzullo, invitato dal vescovo Domenico, a commentare il *Messaggio* di papa Francesco per la 52esima Giornata mondiale delle comunicazioni sociali in occasione dell'incontro con i giornalisti locali promosso dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della diocesi. Una platea attenta di circa cinquanta operatori della comunicazione locali ha ascoltato con interesse l'editorialista de «Il Corriere della Sera» affrontare diverse questioni aperte della professione di giornalista, dalle fake news alla progressiva perdita di centralità dei giornali cartacei, fino alla consuetudine di essere sempre connessi tramite lo smartphone. «È un mestiere durissimo – ha detto Cazzullo – e non è nulla che si improvvisi, si lavora giorno e notte, ma soprattutto non è un mestiere che si impara da dietro uno schermo, magari filtrando le notizie dai social: è necessario stare tra le gente, tra le persone vere».

Grande partecipazione alla presentazione del libro “Mettila via quel cellulare”

Macchinetta diabolica o prezioso strumento di emancipazione? La festa del patrono dei giornalisti ha offerto alla Chiesa di Rieti la possibilità di entrare nel vivo di un tema ricorrente tra le famiglie: quello dell'invasione del telefonino nella vita degli adolescenti. Un argomento affrontato con l'aiuto del giornalista Aldo Cazzullo, che sul tormentone «Mettila via quel cellulare» ha costruito insieme ai figli Francesco e Rossana un utile dialogo, poi messo su carta.

Serrato, al termine della presentazione, il dialogo con il pubblico, interessato anche a risposte pratiche su questioni di base: sul cellulare a scuola, sui videogiochi, sull'età in cui mettere il telefonino a disposizione dei bambini. Segno che, come tutte le rivoluzioni, anche quella apparentemente pacifica del mondo digitale, oltre ai grandi problemi lascia sul campo inquietudini, dubbi e paure. E della difficile relazione tra le generazioni, cambia forse la forma, ma assai meno la sostanza.

Appuntamenti

2 febbraio 2018

Giornata mondiale per la vita consacrata / Presentazione di Gesù al Tempio

Si svolge il 2 febbraio la *Giornata mondiale per la vita consacrata*. Nella festa liturgica della Presentazione del Signore, religiosi e religiose della diocesi si ritroveranno in Cattedrale per vivere insieme, come sempre, il rito della “Candelora” e la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Domenico. L'appuntamento è per venerdì prossimo alle ore 18 in Santa Maria.

4 febbraio 2018

Intervista al vescovo su comunicazione e fake news. Domenica 4 febbraio, ore 10.40, su Mep Radio Organizzazione

C'è il tema della *Giornata mondiale delle comunicazioni sociali*, «*La verità vi farà liberi (Gv 8,32). Fake news e giornalismo di pace*», al centro della conversazione tra Gianfranco Paris e il vescovo Domenico in programma sulle frequenze di Mep Radio Organizzazione per domenica 4 febbraio, alle ore 10.40. Il fenomeno delle *fake news* in qualche modo ha rivoluzionato la vita quotidiana, l'economia, la politica, e non sembra ancora gestibile. Ma anche in passato la comunicazione era “taroccata”. Il potere va sempre cercando di orientare e questa forma moderna di comunicazione è ancora più difficile da controllare, perché fa riferimento ai grandi magnati che stanno al di là

dell'oceano nella Silicon Valley. Il Papa fa appello alla responsabilità individuale, sottolineando il fatto che, per quanto potenti, i mezzi hanno sempre bisogno degli uomini. La qualità dell'informazione, dunque, dipende dalla qualità degli uomini che la producono.

4 febbraio 2018

Festa di San Giuseppe da Leonessa

Il 4 febbraio ricorre l'anniversario della morte di san Giuseppe da Leonessa. Il frate cappuccino, nato a Leonessa l'8 gennaio 1556, è infatti morto ad Amatrice il 4 febbraio 1612. La ricorrenza, come ogni anno, vede i Frati minori cappuccini e la confraternita intitolata al santo dare vita a un intenso ciclo di festeggiamenti. Dal 26 gennaio al 3 febbraio, ogni giorno in una località diversa, alle 16.30 si pregherà il santo Rosario, seguito alle 17 dalla celebrazione eucaristica e alle 17.45 dalla novena. Domenica 4 febbraio, alle 11, il vescovo Domenico presiederà la messa presso il palazzetto dello sport, seguita dalla processione con la reliquia.

4 febbraio 2018

Anniversario della dedicazione della chiesa di Santa Maria delle Grazie a Vazia

In preparazione nella parrocchia di Santa Maria delle Grazie, che comprende i popolosi quartieri di Vazia, Castelfranco, Lisciano, Lignano, Madonna del Passo le manifestazioni per il 14° anniversario della dedicazione della chiesa di Santa Maria Assunta. Ricco il programma degli appuntamenti dal 1 al 4 febbraio 2018. Giovedì 1 febbraio ore 21, *Lectio* del Vescovo agli operatori pastorali della parrocchia. Venerdì 2 febbraio, festa della Presentazione del Signore, messa alle ore 18. Segue, fino alle ore 22, l'adorazione eucaristica con veglia di riconciliazione e confessioni. Sabato 3 febbraio, ore 18, Messa vespertina con benedizione di san Biagio. Domenica 4 febbraio, alle 11.30, messa per la Solennità della Dedicazione della chiesa, seguirà il pranzo della famiglia parrocchiale a offerta libera.

10 febbraio 2018

Inaugurazione del Centro di Comunità di Cittareale

Si avvicinano ormai a un importo di quasi quattro milioni di euro gli investimenti che la Caritas ha portato avanti sotto forma di interventi nei territori dei comuni della diocesi colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016. Una spesa affrontata mediante interventi puntuali di aiuto alle persone, ma anche con una progettazione di più ampio respiro, al cuore della quale si trovano i Centri di Comunità realizzati nei punti strategici del territorio. Il prossimo 10 febbraio verrà inaugurato quello di Cittareale, ma non sarà l'ultimo.

11 febbraio 2018

XXVI Giornata mondiale del malato / Memoria liturgica della Madonna di Lourdes

«Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé»
(Gv 19,26-27)

Sarà celebrata il prossimo 11 febbraio la *Giornata mondiale del malato*. Quest'anno il tema è dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce, rivolge a sua madre Maria e a Giovanni. «*Queste parole del Signore – spiega il Santo Padre Francesco nel Messaggio diffuso in vista della Giornata – illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo*». La Giornata, istituita da papa Giovanni Paolo II nel 1993, si celebra in coincidenza con la memoria liturgica della Vergine di Lourdes perché molti pellegrini e visitatori a Lourdes hanno riferito di essere stati guariti

per intercessione della Beata Vergine. A partire dall'11 febbraio 1993, la ricorrenza ha assunto anche il carattere di «*momento speciale di preghiera e di condivisione, di offerta della sofferenza*».

Le iniziative prendono il via l'8 febbraio, nella chiesa di Regina Pacis a Rieti, con il triduo di preparazione. Le giornate di giovedì, venerdì e sabato saranno caratterizzate dal rosario meditato, a partire dalle ore 17.15, seguito dalla messa e dall'adorazione eucaristica. A commentare il tema della *Giornata mondiale del malato* saranno don Ferdinando Tiburzi, parroco di Regina Pacis; don Franco Angelucci, assistente diocesano Unitalsi; don Lorenzo Blasetti, vicario della zona pastorale di Rieti Città. La giornata di domenica 11 febbraio sarà caratterizzata da due liturgie, presiedute dal vescovo Domenico. La prima sarà celebrata la mattina alle 11 presso la cappella dell'Ospedale San Camillo de Lellis. Nel pomeriggio, alle 16.30, mons Pompili presiederà la solenne liturgia lourdiana, preceduta dalle confessioni e dal rosario meditato.